

COMUNE DI LAPIO

Provincia di Avellino

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE N.3/2019

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione giunta ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2018 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011".
--

VISTA la proposta deliberativa di G.C. di cui all'oggetto, trasmessa a questo revisore con posta del 01/03/2019 con richiesta di parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTI i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2018 e per la variazione di bilancio 2019 (per competenza e per cassa), siccome allegati alla predetta proposta deliberativa;

VISTI, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed alla variazione di bilancio 2019 (per competenza e per cassa):

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): art. 227, comma 5, di richiamo degli allegati obbligatori del rendiconto della gestione degli enti locali di cui ai punti m) e n) del comma 4 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, ovvero l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e l'elenco dei crediti inesigibili;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): art. 228, comma 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011: art. 3, comma 4;
- l'Allegato 4/2 - D.Lgs. n. 118/2011: Punti 9.1 e 11.10;

DATO ATTO che:

- il riaccertamento ordinario, in base alle disposizioni citate, è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere del revisore unico;
- il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del "PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA";
- potranno essere conservate, alla luce del predetto principio, esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2018;
- in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi occorre procedere conseguentemente a contestuale variazione di bilancio (per competenza e per cassa);

RILEVATO CHE inoltre con il presente provvedimento di riaccertamento ordinario:

- sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare e, tra quelli da mantenere, sono stati individuati, i residui attivi relativi a: 1) CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESAZIONE (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento *ex lege* al F.C.D.E.); 2) CREDITI INESIGIBILI E INSUSSISTENTI (che, in sede di rendiconto della gestione, saranno definitivamente eliminati dalla contabilità per estinzione, prescrizione e altre cause);
- sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

;

VISTI gli allegati prospetti contabili di rappresentazione degli elenchi dei residui attivi e passivi, da cui risultano le somme mantenute, cancellate e reimputate in sede di riaccertamento ordinario;

VISTI gli allegati contabili da cui risultano le reimputazioni di entrate e di spese sugli esercizi 2019 e segg., il Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.) ri-determinato in sede di riaccertamento ordinario e da iscrivere nelle entrate e nelle spese degli esercizi 2018 e segg., nonché, per quanto concerne i residui attivi, i crediti di difficile e dubbia esazione ed i crediti inesigibili e insussistenti;

VISTI gli allegati prospetti contabili di variazione di bilancio 2019 (per competenza e per cassa) redatti per codice di bilancio e per capitolo;

RILEVATO CHE dai prospetti contabili di cui al punto precedente risulta, rispetto ai residui mantenuti al 31 dicembre 2018, la seguente situazione sintetica:

- RESIDUI ATTIVI: € **3.449.073,12**
- RESIDUI PASSIVI: € **2.814.763,93**

VERIFICATA altresì la correttezza formale e sostanziale della variazione di bilancio 2019, predisposta *ex lege* per competenza e per cassa;

VISTO il Bilancio di previsione finanziario 2018/2020, approvato con deliberazione consiliare n.14 del 26/04/2018;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola *ex art. 49* del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal Responsabile dell'Area I;

RITENUTO pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Tutto ciò premesso;

FORMULA

ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione di G.C. ad oggetto "*Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018 ex art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011*".

REVISORE UNICO
DOTT. Vittorio Farina

